



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRESIVO "L. ANGELINI"**  
 Almenno San Bartolomeo - Barzana - Palazzago  
*Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado*



COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI  
 VERBALE N° 1 del 24-11-2016

Il giorno 24/11/2016 alle ore 17 si è riunito il Comitato di Valutazione, sono presenti:

le Dirigenti scolastiche: prof.a G. D'Avanzo, prof.a S. Ambrosini; le docenti: O. Scanzi, P. Panza, I. Rossoni; assenti i genitori: Sig.ra capelli e Sig. Arizzi

1) COMUNICAZIONI DELLA DIRIGENTE:

la Dirigente informa il Comitato sull'andamento della premialità riferita all'anno scolastico 2015-2016.

Sono stati premiati 32 docenti dell'Istituto, corrispondenti al 35% del totale, di cui:

N° 8 della fascia 1 (punteggio da 71 a 100);

N° 6 della fascia 2 (punteggio da 66 a 70);

N° 9 della fascia 3 (punteggio da 56 a 65)

N° 9 della fascia 4 (punteggio da 50 a 55)

Il MIUR ha già versato 80 % del budget, il restante 20% verrà distribuito in seguito.

2) VERIFICA ED EVENTUALE REVISIONE DEI CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

La Dirigente, prof.ssa D'Avanzo, conferma la positività dei criteri assunti dal Comitato di Valutazione per l'assegnazione della premialità al merito dei docenti e, in seguito alla loro adozione e alla verifica svolta, tuttavia propone alcune modifiche per rendere i criteri aderenti alle attività previste dal PTOF dal PDM, rivisti e integrati. Si procede quindi alla lettura della tabella relativa ai criteri, con la visione e i chiarimenti delle parti in evidenza riguardanti le proposte di revisione. Il Comitato di Valutazione approva e delibera le modifiche proposte. **( delibera n.1)**

La seduta termina alle ore 18.15

Di seguito l'allegato 1 con il dettaglio della revisione dei criteri.

Componente	Nominativo	Firma
Dirigente scolastico (Presidente )	Giuseppina D'Avanzo	
Dirigente scolastico (membro esterno )	Stefania Ambrosini	
Docente	Ornella Scanzi	
Docente	Purissima Panza Docente	
Docente (Segretario verbalizzante )	Ivana Rossoni	

## Allegato 1

### Modifiche e integrazioni effettuate dal comitato nella riunione del 24 novembre 2016

Legenda = le parti con il **carattere rosso** saranno eliminate dal testo

le parti **evidenziate in giallo** sono quelle aggiunte al testo o modificate

Ambiti (art. 1 comma 129 punto 3, Legge 107/2015)	Dimensioni	Indicatori	Evidenze <i>(esempi)</i>
A) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI.	Cura nelle azioni del processo di insegnamento 5%	1. Programmazione accurata delle attività didattiche. 2,5%	Produzione nei termini stabiliti di programmazione disciplinare <b>bimestrale</b> secondo i modelli e le procedure dell'IS, elaborazione PDP, PEI.
		2. Gestione efficace della documentazione didattica. 2,5%	Cura della documentazione didattica- organizzativa (registri vari, agenda di modulo, verbali, ecc., tabella di osservazione ).
	Apporto al miglioramento dell'IS 25% a) a)10% <b>almeno due</b> indicatori fra1-4( non cumulabile) b) 15% 5 -6 ( non cumulabile)	1. -Organizzazione e partecipazione a progetti (verticali, trasversali, pluriennali), -gruppi di lavoro finalizzati all'inclusione e all'autovalutazione di istituto.	<b>Funzioni strumentali, coordinatori di commissioni e</b> <b>Progetti promossi dal Miur, USR e AT , ecc.</b> <i>(orientamento, progetti europei, progetti interculturali, <b>continuità</b>, inclusione, salute, ambiente ...) GLI, Nucleo Interno di Autovalutazione.</i>

		<p>2. Organizzazione e partecipazione ai gruppi di progetto e di lavoro (annuali, nell'ambito di singoli plessi) . Realizzazione di attività di continuità.</p>	<p>Referenti di progetti (<i>es sportello psicopedagogico</i>), <i>coordinatori area progettuale (es: ed. alla legalità, cittadinanza, tecnologia, madrelingua)</i>, gruppi di lavoro gara di lettura, docenti che <b>partecipano a riunioni per la continuità e svolgono attività in continuità</b>).</p>
		<p>3. Partecipazione e supporto concreto all'elaborazione e <b>modifica</b> del PTOF.</p>	<p>FFSS e <b>membri commissione PTOF</b>, stesura digitale del PTOF, <b>coordinatori di plesso</b>.</p>
		<p>4. <b>Partecipazione alla realizzazione delle azioni previste nel Presidio e monitoraggio delle attività PDM.</b></p>	<p>Referenti formazione ricerca e innovazione e gruppi di lavoro dedicati.</p>
		<p>5. <b>Partecipazione alla costruzione di curricoli verticali.</b></p>	<p><b>Gruppi di lavoro dedicati, referenti formazione ricerca e innovazione, macroaree disciplinari.</b></p>
		<p>5. Uso <b>sistematico ( non sporadico)</b> didattica innovativa nell'insegnamento della disciplina.</p>	<p>Uso google app, condivisione materiali didattici on line, flipped classroom, coding, UDA che prevedono attività di TIC. (<b>Tutte queste attività devono essere programmate, documentate e verificate</b>).</p>
		<p>6. Miglioramento dell'azione didattica grazie all'attività di formazione.</p>	<p><b>Partecipazione ad almeno due corsi coerenti con il piano di formazione articolati in unità formative significative ( incontri in presenza e/o on line, percorso di ricerca-azione in classe, approfondimento individuale e/o collaborativo e prodotto finale), che abbiano una ricaduta didattica documentata.</b></p>

	Contributo al miglioramento del successo formativo 10%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costruzione di ambienti di apprendimento per l'inclusione: <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ flessibilità nelle lezioni (<b>lavori di gruppo</b>, classi/<b>sezioni</b> aperte, <b>programmazione plurisettimanale</b>, strategie per il recupero, promozione dell'eccellenza).</li> <li>⇒ <b>attività laboratoriali (a carattere disciplinare e interdisciplinare).</b></li> </ul> </li> </ol>	<p>Uda specifiche che testimonino la flessibilità organizzativa <b>e attività laboratoriali a carattere disciplinare</b> – interdisciplinare con finalità inclusive.</p> <p>Organizzazione e realizzazione documentate di attività mirate alla promozione e alla valorizzazione dell'eccellenza anche in orario extrascolastico.</p> <p>Organizzazione e realizzazione di <u>documentate</u> di attività in classe anche per gruppi diversificati di lavoro valorizzando progressi e competenze personali (<b>Tutte queste attività devono essere programmate, documentate e verificate</b>)</p>
<p>B) RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE.</p>	<p>Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti.</p> <p>a) a)10% un indicatore fra 1-3( non cumulabile)</p> <p>b) 15% indicatore fra 4-5 (<b>non cumulabile</b>)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborazione e realizzazione di UdA (disciplinari e interdisciplinari) per competenze con uso di strumenti valutativi utili a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, schede di osservazione, prove autentiche).</li> <li>2. Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica.</li> <li>3. Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche <b>e utilizzo degli strumenti.</b></li> <li>4. Impegno in partecipazione a concorsi e gare.</li> </ol>	<p>Elaborazione di Uda per competenze (disciplinari o trasversali di cittadinanza) con strumenti di valutazione annessi <b>documentata, oltre a quelle previste annualmente che sono due</b> .</p> <p>Partecipazione a progetti di ricerca e sperimentazione nelle classi (con reti di scuole- università – MIUR, ecc).</p> <p><b>Produzioni di ipertesti, produzione</b> di libri digitali; produzione materiali utili alla scuola.</p> <p><u>Riconoscimenti</u> ottenuti in concorsi e gare e manifestazioni di rilevanza culturale e scientifica in merito alle buone pratiche messe in atto <b>e partecipazione alle gare organizzate dall'istituto</b> .</p>

		5. <b>Innovazione dell'azione didattica grazie all'attività di formazione.</b>	<b>Attestati di frequenza ai corsi oltre a quelli organizzati dall'istituto (almeno 10 ore)</b>
C) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.	Organizzazione della didattica e logistica 15%	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei team e dei consigli di classe. <b>Assunzione di compiti e di responsabilità</b> in ordine alla sicurezza.	Coordinatori di classe, <b>di team</b> di Interclasse e intersezione, dipartimento ( <b>disciplinare , classi parallele</b> ) <b>ASPP</b> , <b>figure dedicate alla sicurezza</b> .
	Organizzazione della scuola 10%	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, nel supporto organizzativo e gestionale al dirigente.	Collaboratori DS, <b>coordinatori</b> di plesso, commissione orario, team dell'innovazione.
	Organizzazione della formazione 10%	Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole e nell'accompagnamento dei neoimmessi.	Es. Tutor neo immessi, referenti formazione ricerca e innovazione, responsabili di gruppi di autoaggiornamento, <b>team dell'innovazione</b> , partecipanti a percorsi di formazione di II livello riguardanti (PNSD; inclusione; disabilità...) , <b>che svolgano attività di formazione e socializzazione per i docenti</b> .